

Con eTwinning, che ha fatto tappa in città, gli istituti possono incontrarsi on line

Studenti "gemelli" sul web

Presentati undici progetti dalle scuole di ogni ordine e grado

E' STATA una settimana europea, con le scuole che, in città, parlavano l'inglese, mentre le strade del cuore dei Sassi ospitavano ben 15 dirigenti scolastici, provenienti da tutta Europa.

Merito deU'eTwinning, progetto che favorisce il gemellaggio elettronico fra scuole, e della sua impeccabile organizzatrice, dottoressa Marialuisa Sabino.

Per un'intera settimana, gli istituti superiori mate-rani, ma anche i luoghi della cultura cittadina, con le bellezze storico-artisti-che e naturali dell'intera regione, sono state al centro degli interessi dei presidi Preben

H0rsted, sin qui dalla Ahling Winroth e Lena Pudanamarca; del finlandese Veikko Tiiho-nen, in città Gengo-lu e Mustafa G0ksel con i francesi Mare Resche K0ro-lu.

Tutti hanno avuto parole ai britannici Dolores Stinson, Chris Pri-ce e Maria Di Nardo, che il nome tero contesto, chiaramente tradisce la «Vista da internet la

netta origine italiana (salernitana per la pre-diversa; considerandone le dimensione - ha dichiarato Berezkiné Fodor, dall'Un-gheria, Mare Teulings dal-Olanda, le romene Liana lacomin e Dorina Kerekes, gli svedesi Elsebeth



Maria Luisa Sabino

sta sia una città stupenda, piena di ristoranti, luoghi da visitare ed un patrimonio universale come i Sassi».

Più in generale, discorrendo con i preside nord-europei, il concetto del bel vivere e del sole tutto l'anno è tornato sempre; spostandoci verso sud, l'interesse è andato direttamente sulle specifiche abitudini che accompagnano la giornata scolastica e della cittadina tutta.

Il successo dell'iniziati-



va, la dottoressa Sabino ha voluto tuttavia dividerlo anche con altri soggetti: «Io ringrazierei gli enti che hanno collaborato, sottolineando l'armonia verificatasi nella fase organizzativa».

Abbiamo presentato 11 progetti eTwinning, con alcune delle nostre scuole di diverso ordine e grado, ed il nostro territorio, chiedendo - ha quindi sottolineato la responsabile eTwinning - come, ad esempio, dietro la visita guidata

al villaggio neolitico, che ha interessato i nostri ospiti, ci sia in realtà la ricerca di un nuovo progetto di carattere storico; mentre ed al contempo, la presentazione del gruppo musicale è legata ad un lavoro di recupero dei drop out.

Si è trattato - ha poi concluso Sabino - di una esperienza fondamentale, dalla quale sono anche scaturite nuove proposte di partenariati elettronici, non solo tra scuole, ma anche tra la società di mutuo soccorso

di Avigliano e una dell'Irlanda del Nord, primo esempio in Europa», cosa che assume pi un particolare rilievo se si considera che e credo di particolare rilievo se si considera la Gran Bretagna è la patria di questo tipo di società.

E che il progetto, in città, sia già terminato poco male, poiché le strade, on une, sono ancora lì, pronte, riservandoci corsie privilegiate.

Enzo Scalcione
matera@luedi.it